

# Modena Futura: scontro virtuale Le associazioni cambiano strategia

Italia Nostra, Legambiente e Wwf hanno deciso di sfidare la sorte.

Le associazioni, infatti, dopo essersi battute a suon di azioni legali e di domande in stile 'Repubblica' contro quello che sembravano ritenere 'il male assoluto della Modena di domani', ovvero il documento programmatico Modena Futura (sostenuto in tante occasioni dagli amministratori come 'il' futuro di Modena) hanno ceduto le armi. O meglio, probabilmente fingono di aver ceduto le armi nella speranza di imprigionare, in futuro, l'avversario nella sua stessa rete.

Parliamo di Modena Futura, il documento creato in cinque anni di lavoro dalla prima giunta Pighi, con la supervisione dell'assessore Daniele Sitta e la collaborazione, ben retribuita e deliberata dalla giunta a suon di determine, di almeno una decina di architetti di fama nazionale.

Parliamo di quella frase, pronunciata dal sindaco lo scorso lunedì in consiglio comunale sul documento, frase che se fosse da prendere in senso letterale significherebbe una frattura sempiterna tra lo stesso sindaco e l'assessore all'urbanistica.

Proprio parlando di Modena Futura, infatti, in risposta ad una piccante interrogazione di Eugenia Rossi che lo sollecitava sulle dieci domande delle associazioni, Pighi aveva dichiarato: «Modena Futura è un documento teorico utile ai fini di una riflessione ma scevro da qualsiasi intento programmatico-amministrativo».

Così, ieri, probabilmente dopo averci riflettuto a lungo e, probabilmente, solo fingendo di assumere quella di Pighi come una resa alle loro pressioni, le associazioni si sono dichiarate «soddisfatte della risposta del Sindaco che riteniamo un chiarimento definitivo senza margine ad equivoci».

Come a dire, con un gioco 'politico bello a vedersi ma che nella pratica, di solito, lascia il tempo che trova: «Signor sindaco ormai l'ha detto...»

Modena Futura non è un documento programmatico.

Noi le diamo atto del ravvedimento e prendiamo per buone le sue parole, così chiare e nette, dalle quali lei non potrà tornare indietro...

Vero!?!?».

Adesso il cerchio è chiuso: Modena Futura da progetto che era è diventato 'interessante teoria' e le associazioni, da accusatrici senza tema che erano, sono accondiscendenti e soddisfatte.

Il piano della discussione è cambiato e lo stratagemma potrebbe anche funzionare.

A chi la prossima mossa? (al.pe.)

